

NICOLA I PONT. CVII. CREATO  
del 8 58. a' 24.d'Aprile.



**N**ICOLA Primo Romano, e figliuolo di Teodosio, fù infn da suoi primi anni santamēte alleuato. E fù prima da Sergio creato soddiacono, e poi aiacono da Leone. Ne, in questo grado ritrouādoſi, reſtò mai di vſar ogni atto di pietà; e di carità. che offerro gli ſi fuſſe. E con le ſue mani, e non ſenza molte lagrime, ſepellì il corpo di Benedetto. Dopò le cui eſſequie douēdo vn'altro Pōteſice crearſi, e facēdoſene inſtātēmēte oratione da tutti, e digiunādoſene, perche il Sign. deſſe vn Pōteſice a' fedeli, quale perduto haueuano dopò vna lunga diſcuſſione, nella Chieſa di S. Dionigio Pontefice, doue a queſto effetto rannati ſi ritrouauano, fù Nicola, che era aſſente, eletto Pōteſice. Di che egli hauuto notitia, ſi fuggì in Vaticano, e fuggēdo queſto honore, ſi andaua naſcondendo. Ma ritrouatolo finalmente, lo menarono nell' atrio di Laterano, e contra ſua volontà, lo ripoſero nella ſedia di S. Pietro. Eſſendo poi conſecrato in S. Pietro, & ornato della mitra Pontificale, ragionò molte coſe con l' Imperatore Lodouico, ch'era venuto in Roma, coſì di quello, che al Pontificato apparteneua, come di quello, che alle coſe dell' Imperio toccaua. Eſſendoſi poi Lodouico partito di Roma, e fermatoſi là, doue Quinto i Romani diceuano, vogliono, che iui Nicola andafſe accompagnato da' Baroni Romani, e che molto dall' Imperatore honorato fuſſe, il quale gli vſcì vn miglio incontra, e montato da cauallo, a piè l'accompagnò, e condufſe ſempre con la mano alla briglia del cauallo fino al ſuo alloggiamento. Et in eſſeito era queſto Pōteſice di coſì maefteuole, e riuerendo aſpetto, e di tanta elo-

Lodouico  
Imperatore  
in Roma ho  
nora il Pa-  
pa.